

## GARDA E VALSABBIA

## Moniga

## Incontro su «Gesù acqua viva»

Stasera, la giovane teologa Valeria Nicolis sarà ospite in oratorio per il ciclo «Vangelo-map»: si parlerà di «Gesù acqua viva». Appuntamento alle 20.30.

## Padenghe

## Serata multilingue col Poliglot Club

Si riunisce il Poliglot Club: tavoli di conversazione in inglese, tedesco, francese e spagnolo alla Forneria con il bar di piazza D'Annunzio, dalle 20.30.

## Polpenazze

## Gita il 30 aprile a Como e Bellagio

Il Comune organizza per domenica 30 aprile una gita a Como e Bellagio. Ci si può già iscrivere telefonando entro il 31 marzo al numero 0365.674012, interno 4.



**San Felice in aula.** È convocato per oggi il Consiglio comunale. Si discuterà anche del servizio di asilo nido comunale e del bilancio di previsione. Si comincia alle 20.30.



**Lonato, mostra.** Fino al 25 marzo è visitabile, in biblioteca, la mostra bibliografica itinerante su Roald Dahl: martedì-venerdì, 14.30-18.30, sabato 9-12.30.



**Desenzano, bridge.** Il bridge e i suoi «trucchi» in una serata gratuita in biblioteca. La organizza Planet Bridge per stasera: si comincia alle 21. Informazioni 340.2838298.

# Rio Maguzzano, c'è un progetto per bonificare le zone inquinate

## Se ne farà carico l'azienda agricola individuata come responsabile degli scarichi dei reflui



La foce. Il rio Maguzzano si riversa nel lago, col rischio di inquinarlo

### Padenghe

Alice Scalfi

■ Mai più inquinanti nel rio Maguzzano? Forse è la volta buona: c'è un progetto di bonifica. E, magari, le rilevazioni 2017 della Goletta dei laghi per quel punto saranno migliori. È quello che sperano tutti, da Lonato a Padenghe.

L'altra sera se n'è discusso in Consiglio comunale a Lonato, e prima ancora nel consesso padenghino: l'occasione lonatese è stata offerta da una mozione presentata dal Movimento 5 Stelle, in consiglio con Rossella Magazza. Alla luce del fatto che «è compito del Comune bonificare le zone contaminate se non si trovano i responsabili o se questi sono inerti», nel documento la consigliera chiedeva al sindaco di individuare i responsabili dell'inquinamento e di denunciarli alle autorità competenti.

**Da Lonato al Benaco.** Il rio Maguzzano arriva da Lonato e sfocia a Padenghe, a 500 metri di spiaggia dal porto: punto critico, per il lago, è più volte segnalato come tra i più in-

quinati dell'intero bacino dalle rilevazioni effettuate nell'ambito della campagna di Legambiente «Goletta dei laghi».

Ora, si diceva, qualcosa si è mosso. E proprio alla luce di questo la mozione è stata bocciata. Ha riepilogato i fatti il consigliere delegato all'Ambiente Christian Simonetti: «Padenghe ha presentato un esposto in data 28 novembre 2016, denunciando l'inquinamento del rio. Tre giorni dopo è stato effettuato un accertamento congiunto

tra personale degli uffici comunali e Polizia locale lungo tutto il tratto del torrente e lungo i canali confluenti, fino ad un'azienda agricola sul territorio di Lonato. È stata appurata la contaminazione da reflui animali originati da scarichi irregolari provenienti dal piazzale dell'azienda e, così, il 16 dicembre, è partito il procedimento nei confronti dell'azienda per inquinamento del corpo d'acqua.

**Le tappe.** «Ancora - ha continuato Simonetti - il 13 gennaio è stata emessa una diffida per regolarizzazione degli scarichi mediante disattivazione immediata di quelli difformi, regolarizzazione delle autorizzazione allo scarico, ripristino dei limiti di legge. Entro 30 giorni l'azienda stessa avrebbe dovuto inoltrare una proposta progettuale volta ad eliminare lo scarico incontrollato dei reflui e mettere in atto la completa pulizia dei canali interessati». E così è stato fatto: «Il 2 febbraio - ha riferito Simonetti - è pervenuta in Comune una comunicazione del tecnico dell'azienda che informa dell'avvenuta pulizia dei canali e anticipa il progetto di regolarizzazione, progetto poi depositato il 27 febbraio. Ora dovrà essere autorizzato dal Comune e, per ciò che concerne il permesso di scarico, dalla Provincia». Una volta ricevuto l'ok, «il problema sarà finalmente risolto». //

## Il sindaco Avanzini: «Finalmente è stato avviato il procedimento»



Per attirare l'attenzione sul rio Maguzzano il sindaco di Padenghe Patrizia Avanzini ha scritto «a destra e a manca per tre anni: sin dai tempi della rottura dei silos dell'azienda: quella volta - racconta - il lago in corrispondenza della foce divenne marrone e fu necessario l'intervento del battello spazzino per ripulirlo». Un episodio gravissimo sia in termini di inquinamento, sia in termini di immagine, ma giudicato dalle autorità «indipendente dalla

volontà dell'azienda»: per questo il procedimento penale aperto in relazione all'episodio è stato archiviato. Tutt'altro che archiviata, invece, la volontà di Avanzini di porre fine al problema una volta per tutte: «In questi anni ho scritto al sindaco di Lonato, all'Ats, ad Arpa. Ora finalmente è stato avviato il procedimento: una buona notizia». Buona, per il sindaco, soprattutto alla luce del fatto che finalmente «l'azienda è stata messa di fronte alle proprie responsabilità».



## Rubate dieci piantine di lavanda



Dieci piantine di lavanda, giuste giuste per farne una bordura in giardino. Oppure un bel cespuglietto vicino al cancello. Così potrebbe aver pensato la persona che invece di andarsene a comprare in uno dei tanti vivai padenghini e non, ha deciso di prelevarle indebitamente e a costo zero dalle aiuole di piazza D'Annunzio. Di poco conto, certo, ma un furto a tutti gli effetti e commesso ai danni della comunità, che non è passato inosservato al sindaco, Patrizia Avanzini: «È una vergogna. Per ricomprarle e ripiantarle si useranno i soldi dei cittadini, quindi anche di chi le ha rubate».

## La Giunta va... a domicilio per incontrare i cittadini

### Tignale

■ L'Amministrazione comunale di Tignale propone momenti di confronto con la popolazione nelle frazioni del paese. Sarà un'occasione per sottoporre al sindaco e agli amministratori proposte, dubbi e necessità.

Gli incontri si terranno con il seguente calendario: nella frazione di Aer appuntamento domani, mercoledì 15, alle 20.30 nella taverna dell'abitazione sita in via dei Patrioti 5; a Prabione giovedì 16 alle 20.30 alle ex scuole medie in via Pascoli; ad Oldesio mercoledì 22 alle 20.30 presso il ristorante Il Terrazzo; a Piovere venerdì 24 alle 20.30 al centro sociale della frazione;

ad Olzano mercoledì 29 alle 20.30 all'Hotel Elisa; infine nel capoluogo Gardola giovedì 30 alle 20.30 nell'auditorium comunale. È programmato, martedì 21 marzo alle 20.30 in auditorium, anche un incontro rivolto agli operatori turistici e ai presidenti delle associazioni. Sarà l'occasione per presentare, da parte dell'Azienda Speciale «Tignale Servizi Manlio Bonincontri», il programma della prossima stagione turistica. L'incontro è aperto a tutti i cittadini che volessero intervenire. //

# In Burkina Faso banchi «targati» Garda e Valsabbia



A lezione. I bambini delle elementari sui banchi portati dai volontari

### Barghe

A Beguedo, dove già si aiuta l'ospedale, portate dotazioni per le scuole

■ Parte anche da Barghe e poi si dirama nel resto della provincia, la solidarietà per la salute fisica e mentale degli abitanti di Beguedo, cittadina del Burki-

na Faso. A Barghe vive Enrico Girelli, che ha un ruolo di trascrittore fra i Volontari Garda e Valsabbia, l'associazione che da più di dieci anni si occupa della costruzione (prima) e del mantenimento (poi) di un centro sanitario.

La struttura inizialmente era un poliambulatorio con un infermiere e poi è diventato un vero e proprio centro medico da 680 metri quadrati, completo di laboratorio di analisi, due sale parto, nido e punto prema-

turi, stanze di degenza e sala operatoria. Più recentemente, dal novembre dello scorso anno, è stata completata la formazione di due ostetrici ed è stato attivato un ambulatorio di ecografia. Già, perché l'intento del sodalizio, alle cui iniziative partecipano anche alcuni medici e specialisti degli ospedali di Gavardo e di Desenzano, è quello di favorire l'utilizzo di ambienti e di macchinari da parte dei locali.

Lo stesso metodo sta alla base anche di un intervento attivato più di recente e che riguarda le scuole, coordinato questo da Claudio Mazzacani, preside in pensione. In questo caso il primo obiettivo è stato di dare un posto a sedere per ogni allievo, fornendo in due tranche 65 banchi, per un totale di 195 posti, alle elementari. In seconda battuta è stato dotato il liceo della città di Beguedo di una sala insegnanti e di alcuni pannelli solari con relative batterie, che permettono il funzionamento di tre postazioni di computer, collegati ad Internet.

Tutti interventi, questi, resi possibili grazie all'impegno dei volontari (ci sono anche Medicus Mundi Attrezzature e l'Asst del Garda), ma anche grazie alla raccolta di fondi che arrivano in gran parte dall'associazione dei residenti di Beguedo in Italia: sono almeno 1.500 i Burkinabè residenti nel Bresciano che si sono autotassati per sostenere il lavoro dei volontari italiani. //

UBALDO VALLINI